

**PROGETTO**

**“BULLI E PUPPE?**

**MASCHI E FEMMINE,**

**CRESCERE INSIEME”**

**SCHERMI DEL CUORE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**CARBONERA**

**2018-2019**

**CLASSI SECONDE**

# **PRIMO INCONTRO**

**BULLISMO È**

## **I RAGAZZI DICONO**

Violenza – Prepotenza – Prendere in giro – Codardia –  
Cattiveria- Invidia – Offendere – Ingiustizia – Non curanza –  
Paura – Vergogna – Non essere se stessi – Arroganza –  
Sfruttamento – Sentirsi Grandi – Solitudine – Emarginazione...

## **I GENITORI DICONO**

Prepotenza – Potere – Insicurezza – Condanna –  
Aggressione – Timidezza – Colpevolezza – Fragilità –  
Sensibilità – Violenza – Tristezza - Indifferenza

## **PARTENDO DA QUESTE OSSERVAZIONI ABBIAMO CHIARITO CHE:**

- ✓ Il bullismo è un abuso di potere, si esprime con comportamenti di prevaricazione diretta o indiretta (può essere verbale, fisico, relazionale, psicologico) e a volte è esercitato anche in rete attraverso Internet.
- ✓ Le azioni sono ripetute nel tempo.
- ✓ Sono coinvolti sempre gli stessi soggetti, di cui uno/alcuni sempre in posizione dominante ed uno/alcuni più deboli e incapaci di difendersi.
- ✓ Avvengono frequentemente alla presenza di altri che possono assumere un ruolo di rinforzo, di sostegno o legittimazione del comportamento.

Sulla base delle parole individuate dai ragazzi e dai genitori abbiamo potuto evidenziare all'interno di una situazione di bullismo:

- ✓ chi si comporta in modo aggressivo: **BULLO/A**
- ✓ chi subisce: **VITTIMA**
- ✓ chi assiste al bullismo: **SPETTATORE.**

## **ESSERE SPETTATORE**

È importante sottolineare che tutti sono coinvolti, non solo le vittime e i bulli, e gli spettatori possono fare davvero la differenza, sia dando supporto alla vittima, sia determinando un clima positivo dove non si tollerano comportamenti prepotenti, violenti e prevaricatori.



# CYBERBULLISMO

Con il termine «cyberbullismo» s'intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione, manipolazione, trattamento illecito di dati personali ai danni anche di minorenni, realizzata per via telematica

## **BULLISMO**

Coinvolge compagni di classe o di scuola, quindi i bulli sono ragazzi che si conoscono



## **CYBERBULLISMO**

Coinvolge ragazzi e adulti in tutto il mondo, quindi i cyberbulli non si sa chi e dove siano



## BULLISMO

Il bullo ha bisogno di vedere la vittima e quindi osserva le sue reazioni

Le azioni di bullismo sono circoscritte a un luogo e un tempo: scuola - percorso casa-scuola - squadra sportiva – gruppo

La presenza di amici o compagni limita le azioni del bullo



## CYBERBULLISMO

Il cyberbullo sta “dietro il suo computer” e perciò non vede gli effetti delle sue azioni

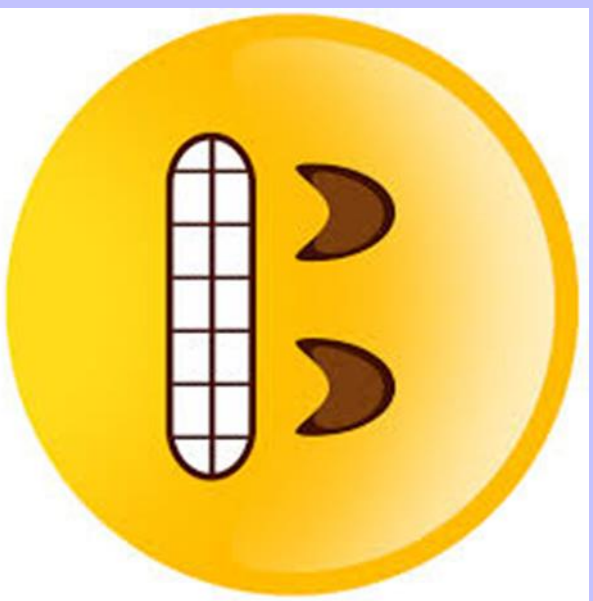
Le azioni di cyberbullismo sono diffuse in tutto il mondo, 24 ore su 24

I cyberbulli possono fare online quello che nella vita non possono fare, sentendosi invisibili



## **BULLISMO**

Il bullo si giustifica: “Stavo solo scherzando”



## **CYBERBULLISMO**

Il cyberbullo si giustifica: “Non sono stato io, è colpa del mio profilo”



# **LA LEGGE CONTRO IL CYBERBULLISMO**

Il 18 giugno 2017 è entrata ufficialmente in vigore la Legge n. 71 del 26 maggio 2017 per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni.

FILMATEMI!  
COSÌ MOSTRERO'  
A TUTTI LA MIA  
POTENZA DI  
CYBERBULLO!

...MA  
SOLO LA  
VEDRANNO  
LA DEMENTIA  
DI UN  
CYBERVERME



Bruno Bozzetto

Bruno Bozzetto per OPL - Ordine degli Psicologi della Lombardia

## **COSA DICE LA LEGGE**

### *Alcuni punti in sintesi*

- ✓ Ciascun minore che sia stato vittima di cyberbullismo può chiedere l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete.
- ✓ Nelle scuole ci sarà un docente referente
- ✓ Saranno messi a punto iniziative di prevenzione e attivati progetti per sostenere le vittime e rieducare i minori autori di cyberbullismo

**IL FILM**

**“WONDER”**





Auggie Pullman è nato con una rara sindrome che gli ha deformato la faccia, costringendolo a trascorrere gran parte dei suoi primi dieci anni di vita negli ospedali, sottoposto a qualcosa come ventisette interventi chirurgici grazie ai quali può vedere, sentire, parlare, masticare, ma lui desidererebbe tanto avere una faccia, se non normale, almeno migliore di quella che si ritrova. Per questo adora Halloween, l'unico giorno dell'anno in cui si sente un bambino come gli altri, e non un mostro, e come tale costretto ad affrontare quotidianamente gli sguardi altrui, fatti di paura, disgusto, rifiuto, persino orrore. Per questo andare alle medie costituisce la prova più difficile della sua vita. Con grande sensibilità, pacatezza e delicatezza, "Wonder" ci invita tutti ad assumere uno sguardo diverso verso l'altro diverso da noi, a coltivare un atteggiamento aperto, curioso, che non si fermi alle apparenze. Con la sua straordinaria forza d'animo, e grazie all'aiuto della famiglia e di una comunità scolastica attenta e sensibile, Auggie riesce a farsi accettare da quei compagni che lo deridevano e lo emarginavano, rompendo i loro pregiudizi e rendendoli più sensibili e maturi.

Il film ci ha permesso di introdurre il tema del bullismo come riflessione sui nostri comportamenti verso gli altri e viceversa, senza definire le persone, bensì le azioni che ci possono vedere di volta in volta essere vittima di prepotenze, di aver assistito a delle prepotenze, di essere il prepotente.

# LE PAROLE SUL FILM

Tristezza – Coraggio – Libertà – Felicità – Diversità – Orgoglio – Rispetto –  
Forza – Semplicità – Amicizia – Resistenza – Intelligenza – Risate –  
Comprensione – Divertimento – Solidarietà – Cattiveria – Non arrendersi –  
Compassione – Sciocchezza – Non vergognarsi di come si è – Maturità – Non  
fermarsi alle difficoltà – Non giudicare senza conoscere – Non si scherza –  
Consapevolezza – Gioia – Famiglia amorevole – Ingiustizia – Pregiudizi –  
Legami - Aspetto Interiore – Sincerità...





# I LAVORI DI GRUPPO

**LA CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO**

**PER AIUTARE LA VITTIMA**

## MASCHI

Il cerotto che guarisce il morale -Lo stetoscopio per l'aiuto - La siringa per l'amicizia - Lo sciroppo per l'amore - I guanti per la cura - La cassetta per l'appoggio - Parlarne con un adulto - Sbloccare la situazione - Difendere fisicamente

## FEMMINE

Parlare con un adulto /amico - Essere vicino alla vittima, supportarla - Prendere le sue difese - Darle un consiglio - Osservare il bullo - Cercare di coinvolgere più persone che possono aiutare - Parlare con il bullo per aiutare la vittima - Bendare le ferite inflitte dal bullo - con i suoi genitori se non è in grado di farlo - Incoraggiare la vittima a difendersi



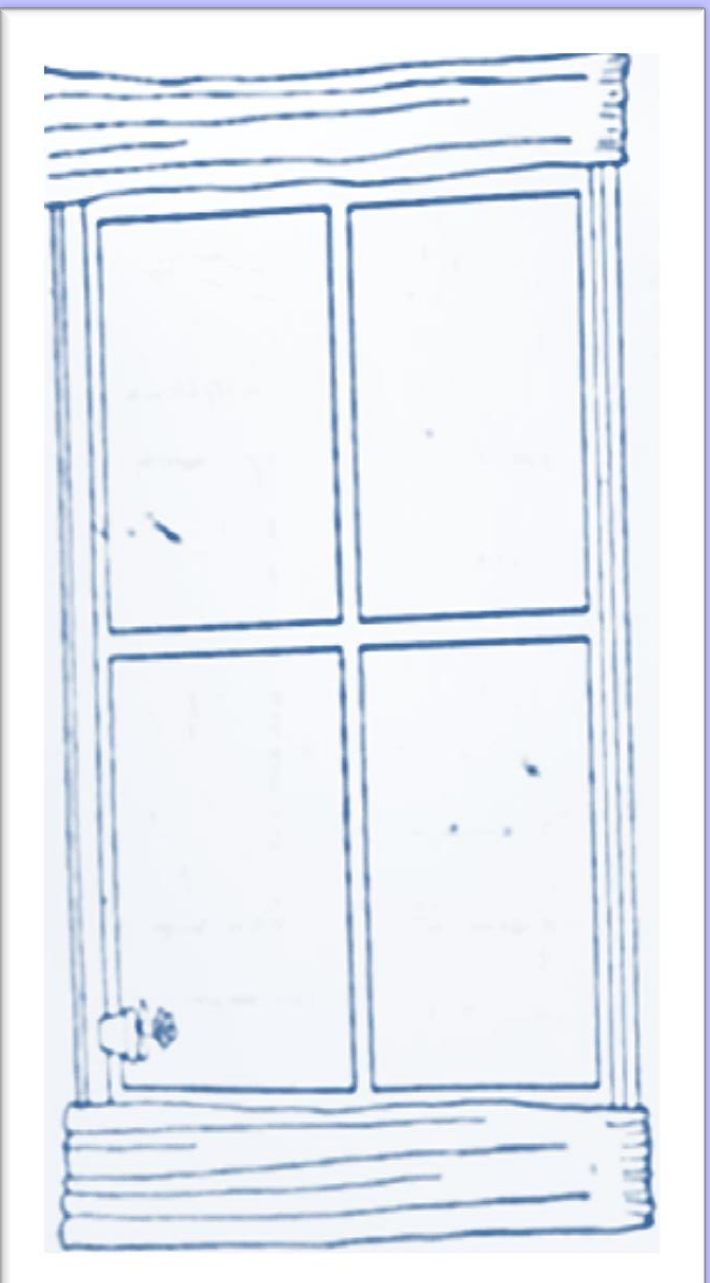
**LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI**  
**PER SMONTARE IL/LA BULLO/A**

## MASCHI

Sostegno morale - Fargli coraggio e compagnia - Convincerlo a riflettere e a parlare con gli adulti - Primo soccorso per aiutarlo a non farsi male

Raccontare tutto ai genitori - Il cacciavite per smontargli la testa per capire cosa lo spinge a essere un bullo - Il martello per fargli capire che quello che fa non fa male solo alla vittima ma anche agli altri che gli stanno intorno - La chiave inglese per svitarli le idee sbagliate - I bulloni da inserire per aggiungere le buone azioni - I chiodi per inchiodare al cestino i pensieri negativi - Chiedere aiuto - Parlare con gli adulti - Difendere - Convincere a cambiare - Ignorarlo - Emarginarlo - Collaborare contro il bullo - Fare la scelta giusta - Lasciarlo perdere

**SIETE GLI SPETTATORI DI UN EPISODIO DI BULLISMO**

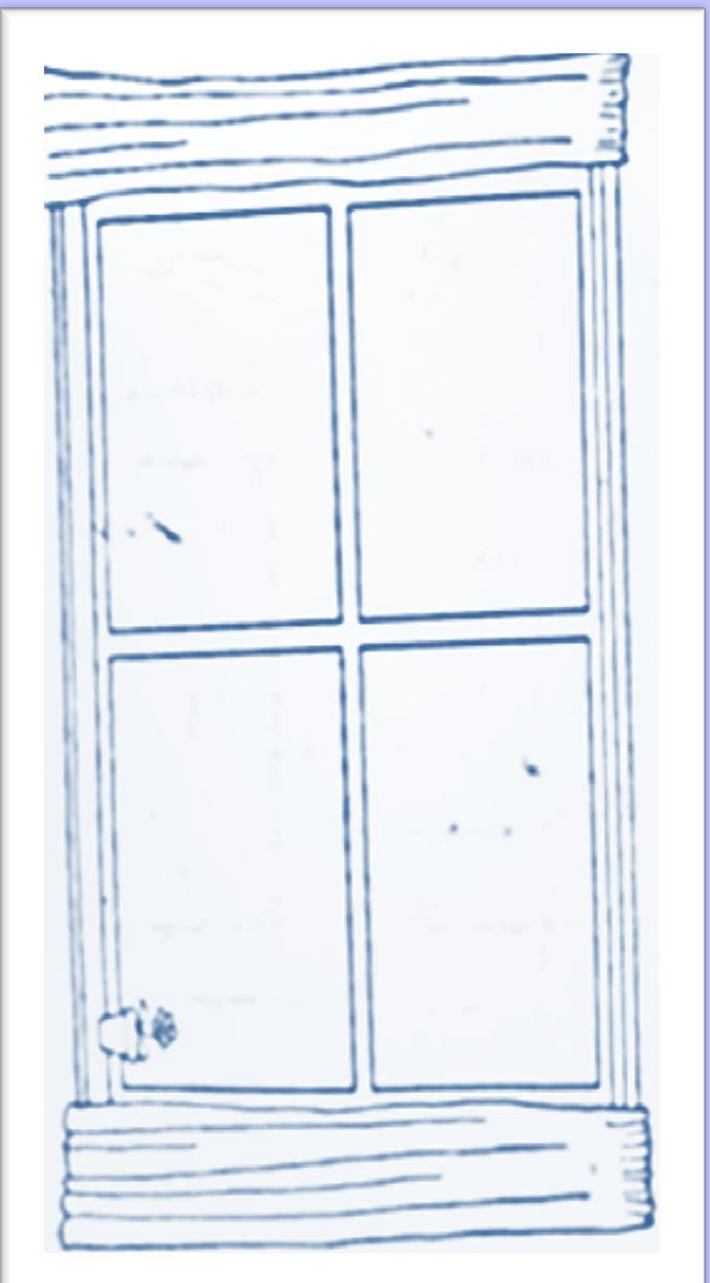


**COSA PROVATE NEI CONFRONTI  
DELLA BULLA?**

Dipende dalla situazione di torto o ragione - Chiamerei un adulto - Cercherei di far ragionare usando le parole e non le mani - Direi al bullo di pensare prima di fare lotta

Superiorità - Paura - Odio - Preoccupazione - Angoscia -  
Insensibile - Non ha tempo di fare altro - Senza cuore -  
Rancore - Stupore - Rabbia - Immaturità- - Prepotenza -  
Indecenza - Tristezza - Voglia di reagire - Pena - Impotenza-  
Cattiveria - Disprezzo - Offesa - Repulsione=fastidio -  
Incomprensione - Odio

**SIETE GLI SPETTATORI DI UN EPISODIO DI BULLISMO**



**COSA PROVATE NEI CONFRONTI  
DELLA VITTIMA?**

Ingiustizia - Nervosismo - Compassione - Tristezza- Terrore - Sofferenza

# **PERFORMANCE COLLETTIVA**

**LA SAGOMA**

**Le parole cattive sono pietre e mettono k.o. la persona che ne è bersaglio**

**PAROLA CHIAVE**

**EMPATIA**



# RIFLESSIONI

- In questa primo incontro abbiamo chiesto ai ragazzi di entrare in contatto con le emozioni partendo dalla domanda:  
«cosa si prova a ...»
- L'empatia è proprio la capacità di «mettersi nei panni degli altri» riconoscendone le emozioni come se fossero nostre, ci permette di comprendere meglio i nostri sentimenti nei confronti degli altri e capire cosa loro possano sentire e provare

# **SECONDO INCONTRO**

# **BULLISMO NON È**

Bontà – Maturità – Consapevolezza – Amicizia – Gentilezza –  
Condivisione – Sincerità – Generosità – Libertà – Felicità –  
Intelligenza – Rispetto – Solidarietà – Simpatia - Altruismo – Empatia  
– Forza - Coraggio...

**IL FILM**

**“MOONRISE KINGDOM”**



La diversità, l'emarginazione di due ragazzi che si sentono rifiutati dal mondo ma che hanno soltanto bisogno di essere ascoltati e amati. Una famiglia difficile, un passato di abbandono, il senso di isolamento e la voglia di compiere un gesto clamoroso che costringe a darsi una mossa ad adulti passivi e sconfitti e a far capire ai propri coetanei che essere «diversi» non significa essere «sbagliati», e perciò offesi, maltrattati e presi in giro. Questi gli ingredienti di un film raffinatissimo e poetico

La storia di Suzy e di Sam ci ha permesso di riflettere sul ruolo dell'adulto, laddove essi, nonostante la loro determinazione e la forza dei sentimenti, hanno bisogno di trovare il loro posto nel mondo e solo i grandi possono aiutarli a trovarlo.

# LE PAROLE SUL FILM

Amore – Amicizia – Divertente – Fiducia – Aiuto – Avventura – Felicità –  
Libertà – Solidarietà – Complicità – Coraggio – Esagerazioni – Forza – Fuga –  
Emozioni – Non arrendersi – Sfogarsi – Essere scontroso – Dolore – Ribellarsi  
– Aggressivi – Invidia – Dolcezza – Paure – Incomprensioni – Unità –  
Imbarazzo – Solitudine – Violenza – Condivisione degli affetti – Generosità –  
Consapevolezza

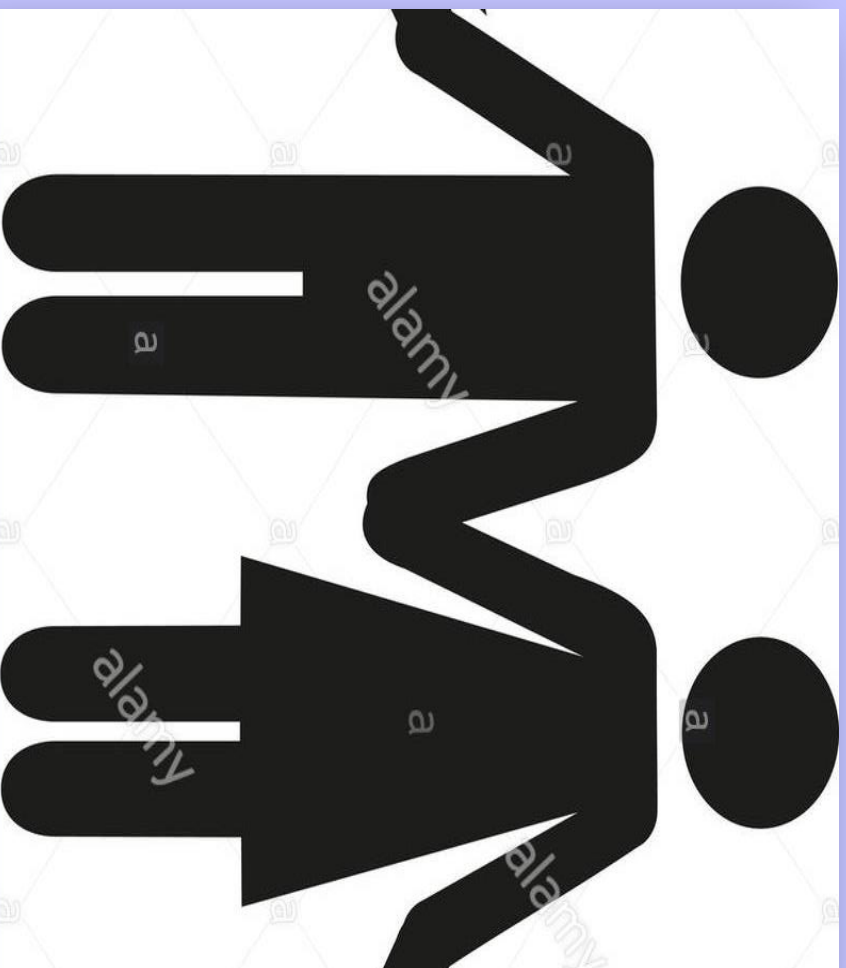




# I LAVORI DI GRUPPO

**SIETE IL PAPÀ E LA MAMMA DI UN FIGLIO O DI UNA FIGLIA CHE A  
BORDO DEL PULMINO DELLA SCUOLA SI È COMPORTATO/A DA  
BULLO/A.**

**CHE FATE?**



## MASCHI

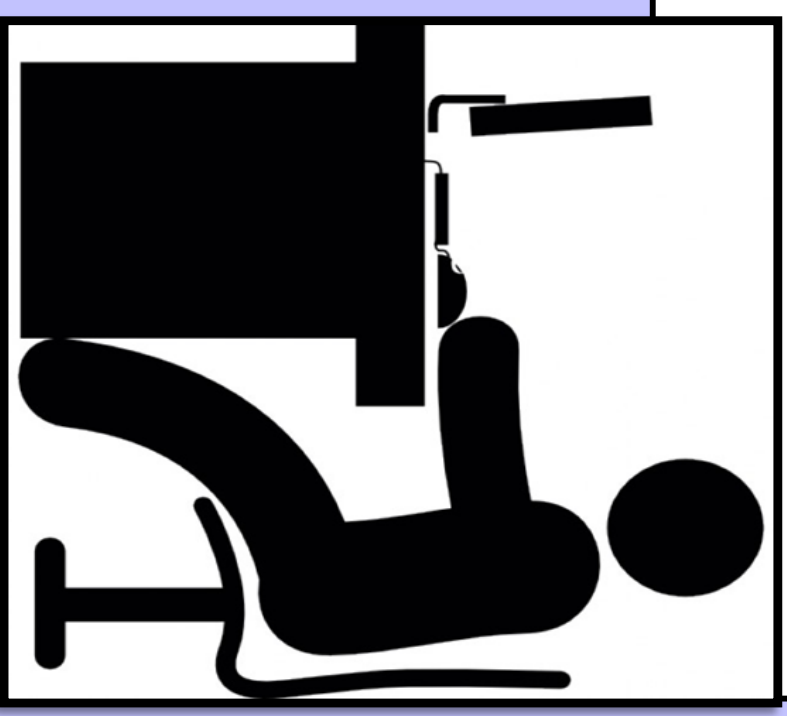
Lo metterei in punizione - Gli chiederei il motivo - Lo farei ragionare - Direi al preside di prendere provvedimenti - Gli direi di mettersi nei panni della vittima - Chiedere scusa alla vittima

## FEMMINE

Lo invito a parlare - Lo metto in castigo - Cerco di fargli cambiare idea - Gli chiedo il motivo - Lo invito a scusarsi con la vittima - Cos'è che l'ha provocato - Gli lascio del tempo per riflettere - Dico di parlarne con i professori - Ne parlo con i professori - Lo sgrido - Gli dico di smetterla - Parlo con i genitori della vittima - Parlo con gli amici di mio figlio - Lo invito a risolvere - Rifletto con lui - Lo faccio ragionare

**SIETE IL/LA PRESIDE DI UNA SCUOLA E SIETE VENUTI A CONOSCENZA DAGLI INSEGNANTI DI UN EPISODIO DI BULLISMO AVVENUTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO DURANTE LA RICREAZIONE. DECIDETE DI PARLARE A TUTTI GLI ALUNNI.**

**CHE COSA DITE?**



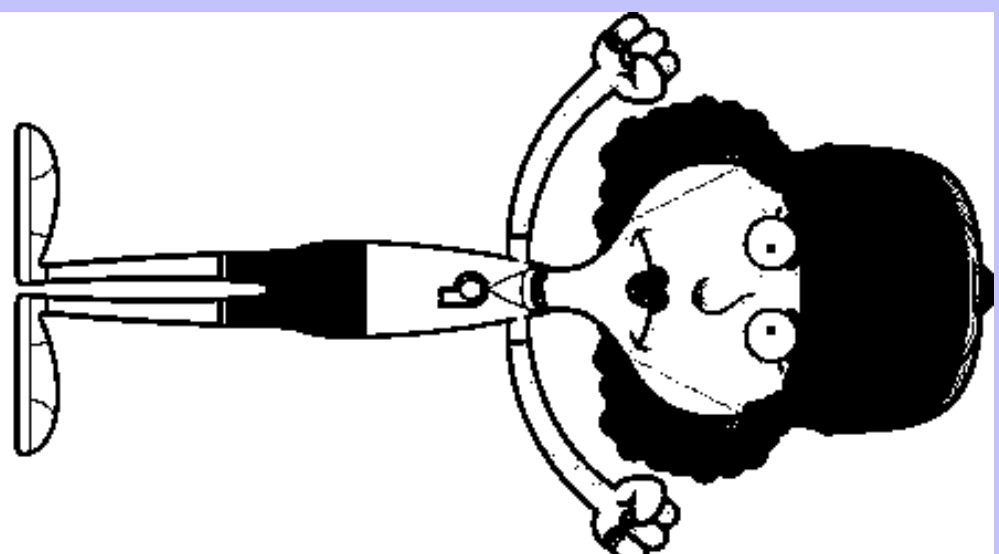
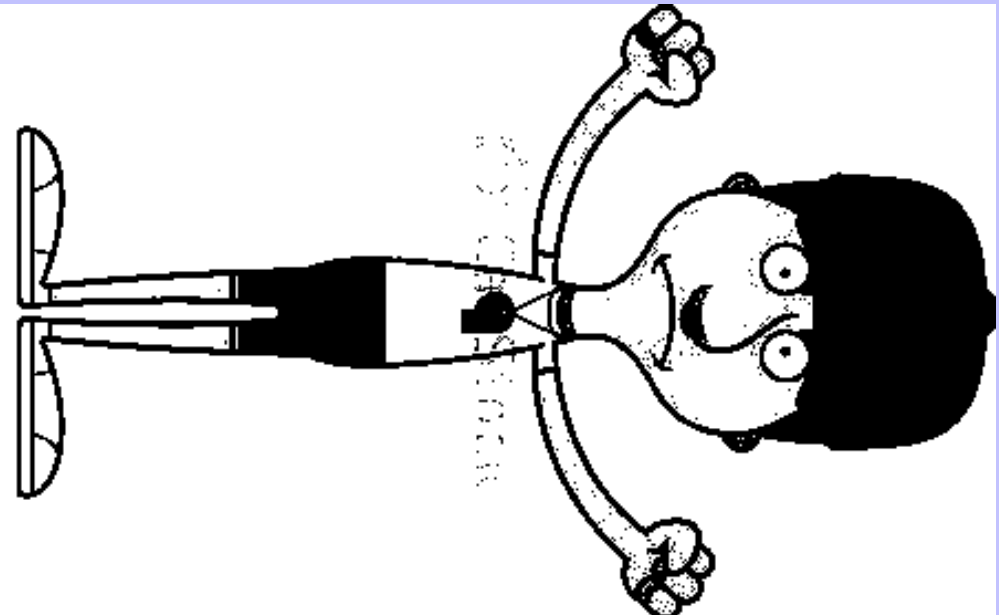
## MASCHI

Avverte i genitori della vittima - Parla con il bullo facendolo ragionare - Sospende/espelle il bullo - Parla con i genitori del bullo - Raccomandare al bullo di non commettere il fatto - Parlare con la vittima - Interrogare gli spettatori

## FEMMINE

“Sono venuto a sapere di un episodio alquanto spiacevole. Uno di voi, durante la ricreazione, è stato preso di mira da parte di compagni più grandi. Qualcuno ne sa qualcosa? Non prendiamoci in giro! Adesso prendetevi le vostre responsabilità e ammettete ciò che avete commesso. In questo istituto non sono ammessi episodi di bullismo, in quanto sono considerati scorretti nei confronti dei più piccoli e deboli. Ogni volta che vedrete degli episodi simili a questo, vi invito a intervenire affinché non si ripeta più. Grazie di essere stati attenti, aspetto vostre notizie”

**SIETE UN ALLENATORE/ALLENATRICE, DECIDETE VOI DI QUALE  
SPORT, E IN SPOGLIATOIO SI È VERIFICATO UN ATTO DI BULLISMO.  
CHE FATE?**





## MASCHI

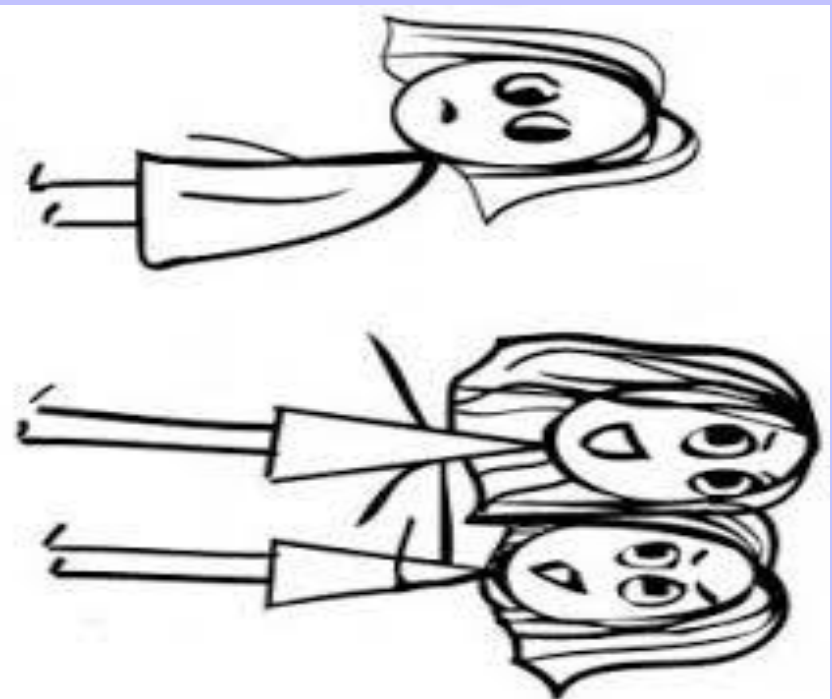
Vado a vedere cosa è successo - Capisco cosa è successo - Parlo con la vittima e cerco di capire come sta - Avviso i genitori della vittima - Parlo con il/la bullo/a - Invito il bullo a non bullizzare - Controllo che questi fatti non accadano più - Discuto con i dirigenti - Lo mando via dalla società - Faccio ammettere al bullo le sue colpe

## FEMMINE

Noi abbiamo pensato che bisognerebbe far risolvere ai due ragazzi senza coinvolgere i possibili spettatori che potrebbero peggiorare la situazione - Inoltre prenderemo prima la vittima e gli/le chiederemo perché/come è successo e successivamente lo faremo con il bullo - Avviseremo i genitori di entrambi - Ci faremo dare/esprimere delle motivazioni - Daremo la nostra opinione dopo esserci fatti spiegare l'accaduto



**COSA SPINGE UN/UNA RAGAZZO/A A COMPORTARSI DA BULLO/A?**



## MASCHI

Brutte situazioni familiari - Sentirsi superiore e giustificato - Rabbia emotiva - Solitudine - Ignoranza -  
Bisogno di sfogo

## FEMMINE

Solitudine - Problemi familiari - Mancanza di una vera amicizia -  
Bisogno di sentirsi forte - Bisogno di attenzione/amore da parte di qualcuno - Depressione - Scaricare le pene subite da parte di altri - Incomprensione di se stessi - Problemi scolastici -  
Gelosia/invidia - Bisogno di fiducia

**COSA SPINGE UN/UNA RAGAZZO/A A FARSI BULLIZZARE E  
DIVENTARE UNA VITTIMA?**



## MASCHI

Paura perché il bullo è più forte - Perché non lo affronta -  
Brutte condizioni sociali - Perché è debole - Perché viene  
bullizzato, non si fa bullizzare - Non ha molti amici perché  
viene isolato - Perché ha paura di reagire - Viene bullizzata  
non solo dal bullo, ma anche da altri

## FEMMINE

Sentirsi inferiori - Timidezza - Aspetto fisico (a volte) -  
Impotenza - Paura - Incomprensione - Debolezza - Poca  
autostima - Depressione - Solitudine

# **PERFORMANCE COLLETTIVA**

Esercizio della comunicazione non verbale.

È impossibile non comunicare

**PAROLA CHIAVE**

**CONSAPPEVOLEZZA**

## RIFLESSIONI

Invitare i ragazzi a mettersi nei panni dei genitori, degli insegnanti o dei dirigenti, degli allenatori, permette agli adulti di capire quali aspettative hanno nei loro confronti nell'ambito del loro ruolo. Dai loro lavori emerge il bisogno di autorevolezza, senso di giustizia e di pacificazione.

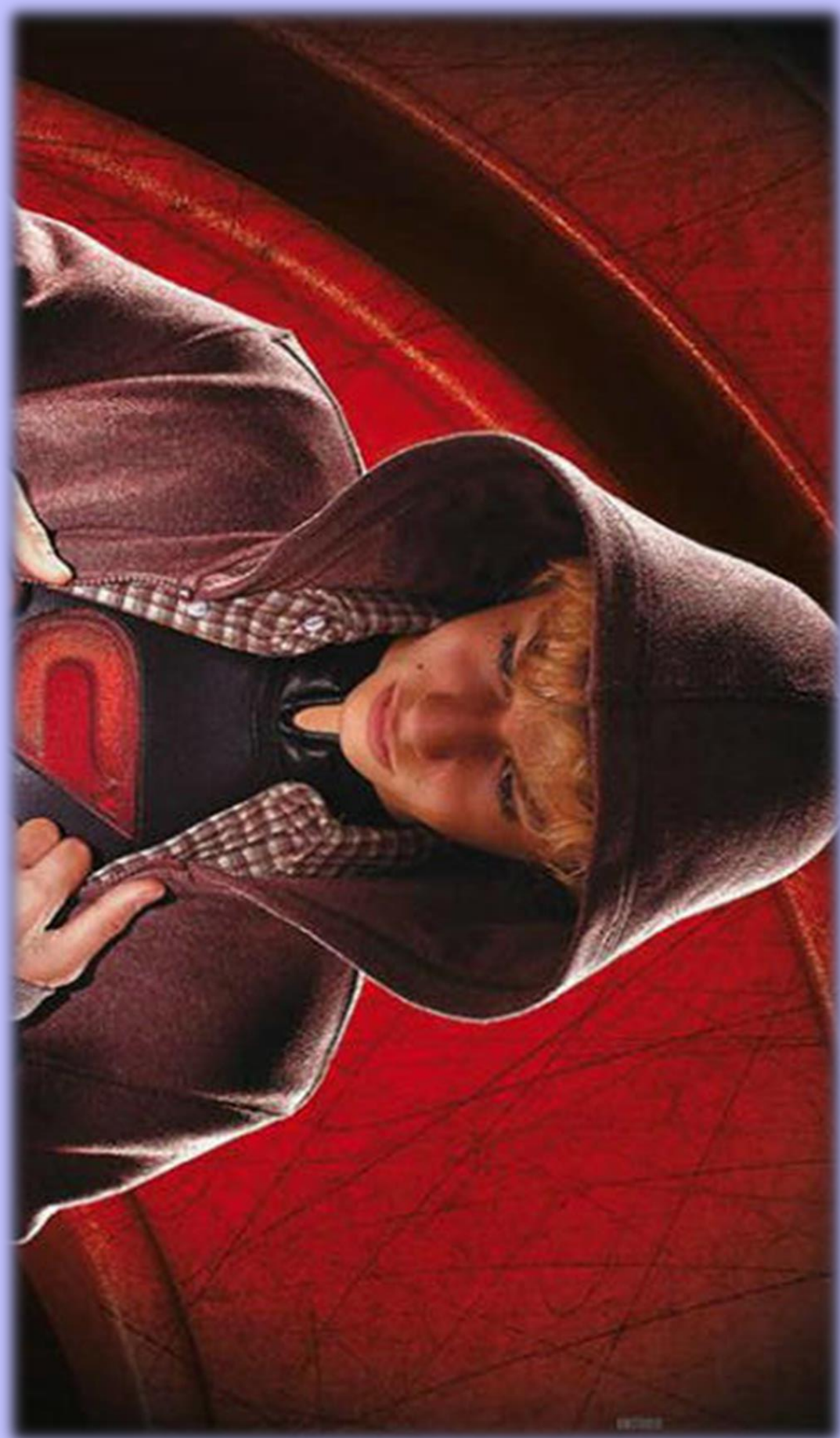
Dall'empatia siamo passati a un momento successivo, legato alla comprensione, a capire, come ben rappresentato nel film, perché una persona si comporta da bullo/a oppure si fa «bullizzare».

**TERZO INCONTRO**



**IL FILM**

**“IL RAGAZZO INVISIBILE”**



Quasi tutti i supereroi prima di diventare tali hanno dovuto affrontare il bullismo, che anzi ha il più delle volte determinato la scoperta dei loro poteri. Trovare la forza in se stessi e provare a ribaltare la situazione a tuo favore, portando dalla propria parte il bullo che ti perseguita a scuola e magari farti notare da quella ragazzina che ti piace tanto ma non hai il coraggio di avvicinare. È ciò che fa Michele, il protagonista del film, quando scopre di possedere il dono dell'invisibilità e di appartenere al mondo degli Speciali. Michele dovrà fare la sua scelta, e decidere se restare nel suo mondo quotidiano oppure andare con gli Speciali. La discussione in classe è stata molto sentita...

La storia di Michele ci ha permesso di riflettere sul tema delle scelte rispetto ai propri comportamenti e al proprio modo di essere. Puoi continuare a stare a testa bassa, oppure decidere che si può alzarla e dire basta a chi ti prende in giro oppure ti fa del male. Michele alla fine mette a posto Ivan e Brando dicendo loro semplicemente di provare a risolvere i loro problemi invece che prendersela con lui, e in questo modo li ha letteralmente «smontati»!

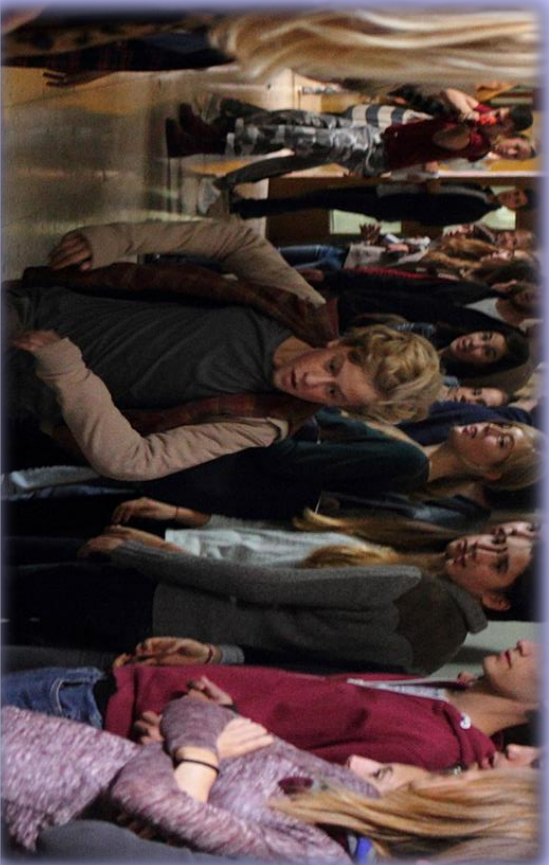
**E ottiene finalmente l'attenzione di Stella**





# LE PAROLE SUL FILM

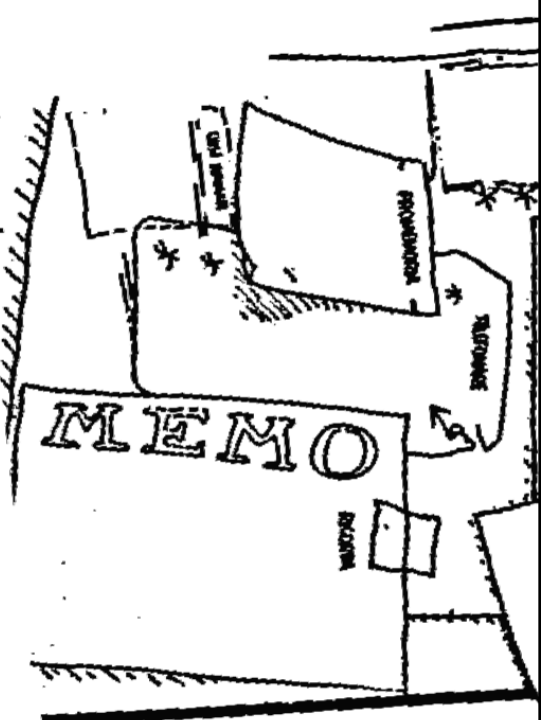
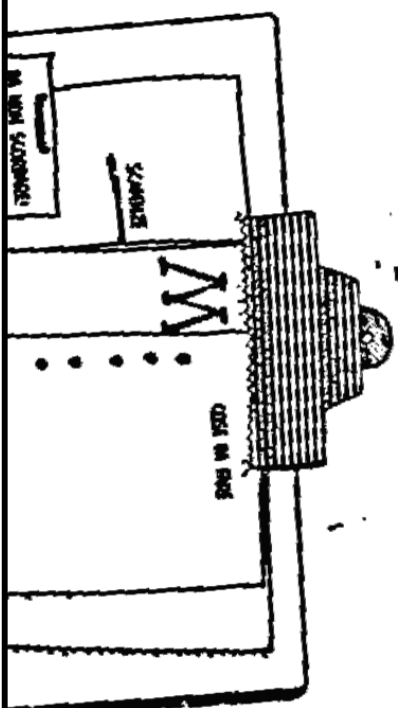
Divisione – Famiglia – Coraggio – Forza -Magia – Delusione –  
Determinazione – Amore – Speranza – Felicità – Legami –  
Solitudine – Dolore – Diversità – Segreti – Invisibilità – Rapimento -  
Amicizia – Scoperta – Altruismo – Intelligenza – Fiducia –  
Tradimento – Cattiveria – Astuzia -Solidarietà – Abilità – Qualità –  
Superficialità – Sicurezza – Azione – Paura – Spettacolare – Rabbia  
– Condivisione – Rancore- Violenza – Ostilità – Stupidità – Angoscia  
– Vergogna – Inganno – Frenetico - DDA...



# I LAVORI DI GRUPPO



# LA BACHECA DELLE IDEE...



... DEL BULLO



## MASCHI

Chiedere scusa per il danno - Spiegare perché si è fatta la brutta azione - Abbandonare la brutta strada - Socializzare con la vittima

## FEMMINE

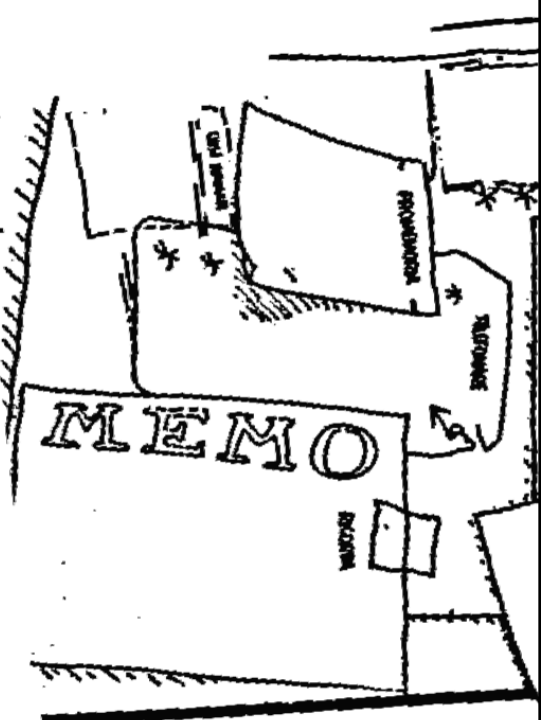
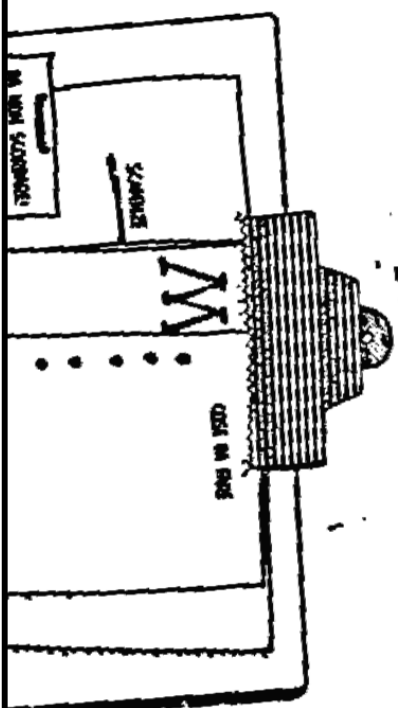
COSE DA FARE: parlare con qualcuno dei propri problemi  
- cercare di farsi perdonare - chiedere scusa  
COSE DA NON FARE: non offendere - non picchiare - non umiliare - non discriminare - non essere sgarbati  
RICORDA: che non sei solo - anche gli altri hanno sentimenti - ti aiuteremo

# **PAROLE CHIAVE**

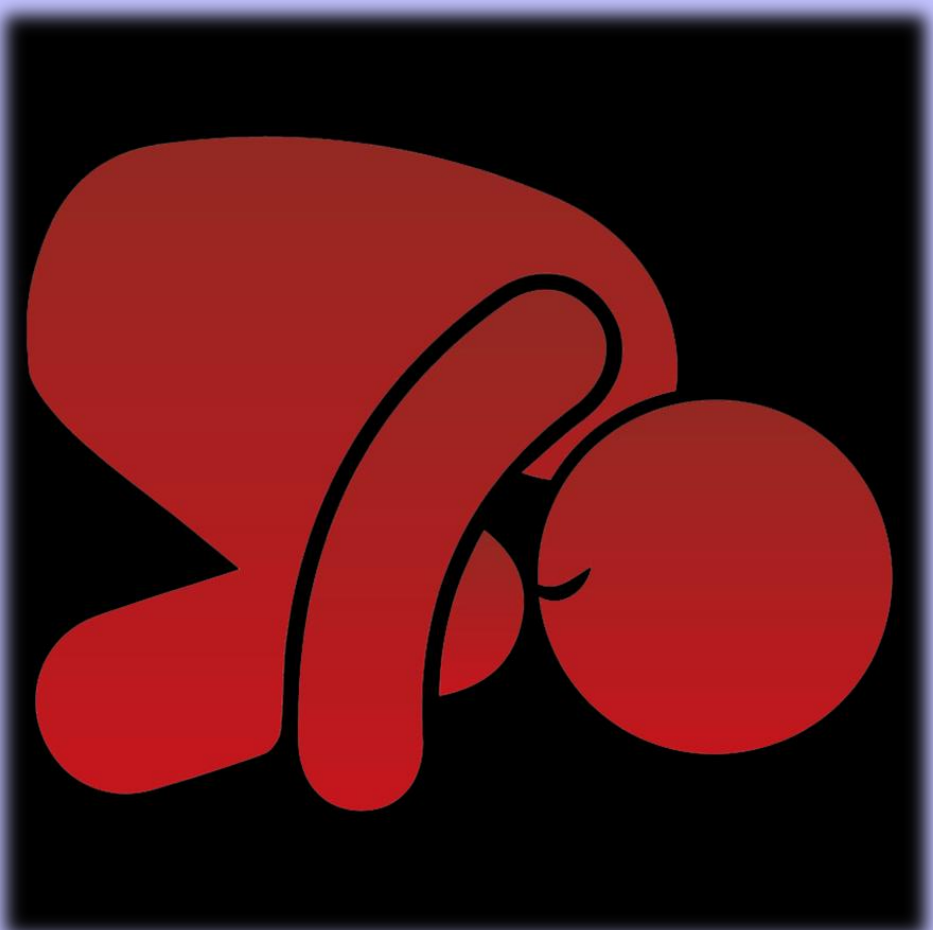
**RIVEDERE I COMPORTAMENTI**

**FARE LA COSA GIUSTA**

# LA BACHECA DELLE IDEE...



**... DELLA VITTIMA**



## MASCHI

Chiedere aiuto ai propri genitori - Parlare con gli insegnanti - Chiedere o fare alleanza con dei compagni (in senso positivo) - Chiedere di prendere provvedimenti - Provare a ragionare con il bullo

## FEMMINE

COSE DA FARE: parlare con un adulto - non farsi vedere fragili agli occhi del bullo - non essere indifferenti - chiarirsi con il bullo

DA NON SCORDARE: non reagire violentemente - non rispondere con la stessa moneta - evitare di mettere in mezzo persone che non c'entrano

RICORDA: non commettere gli stessi errori del bullo – gli altri devono accettarti come sei - non buttarti giù per le opinioni altrui

## **PAROLE CHIAVE**

**NON VERGOGNARSI DI CHIEDERE**

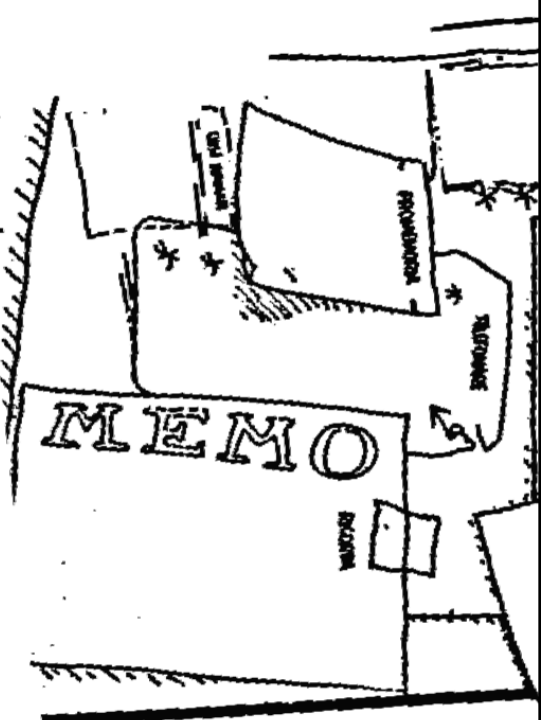
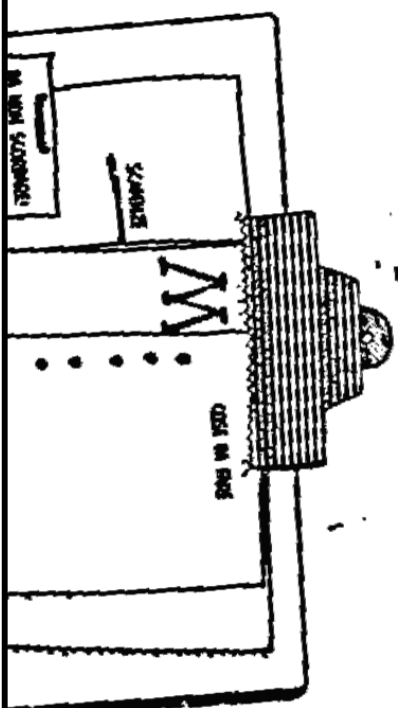
**AIUTO**

**SOSTEGNO**

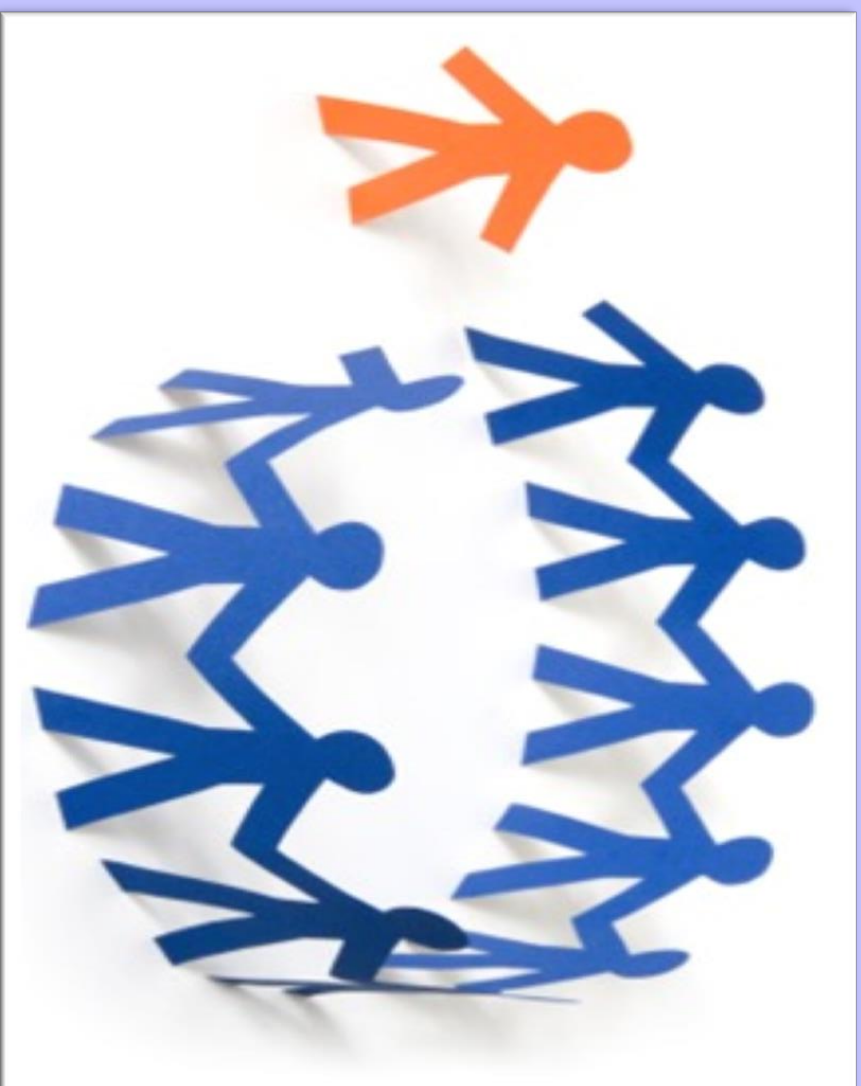
**ALLEANZA**



# LA BACHECA DELLE IDEE...



**... DELLO SPETTATORE**



## MASCHI

Aiutare la vittima a rialzarsi e chiedere aiuto - Fargli fare amicizia - Supportare la vittima dopo che è stato bullizzato - Dire al bullo di mettersi nei panni della vittima - Non fare finta di nulla - Dillo subito a un adulto - Chiedere al bullo e alla vittima qual è il problema

## FEMMINE

**COSE DA FARE:** Consolare la vittima - parlare con il bullo  
- fare amicizia con la vittima - capire le motivazioni del bullo - essere equi - convincere la vittima a parlarne con qualcuno - riferire gli accaduti - difendere la vittima  
**RICORDA:** intervenire subito - non essere indifferente - aiutare i più deboli  
**TELEFONARE:** Ai genitori del bullo - Ai genitori della vittima - Al preside - Agli insegnanti - All'allenatore sportivo  
- Alle persone che erano presenti

## FEMMINE

Parlare con la vittima sapendo che viene bullizzata, e chiederle: “come stai?”,  
“cosa provi?”

Diventare amico della vittima

Dare consigli alla vittima

Parlare con gli adulti, in particolar modo con i professori

Prendere le difese della vittima

Mettere bullo e vittima a confronto

Parlare con il bullo e chiedere il perché delle sue azioni

Parlare con la vittima e incitarla sia a parlarne con i genitori sia a difendersi

Parlare con gli spettatori e chiedere loro come sono andati esattamente i fatti

# **PAROLE CHIAVE**

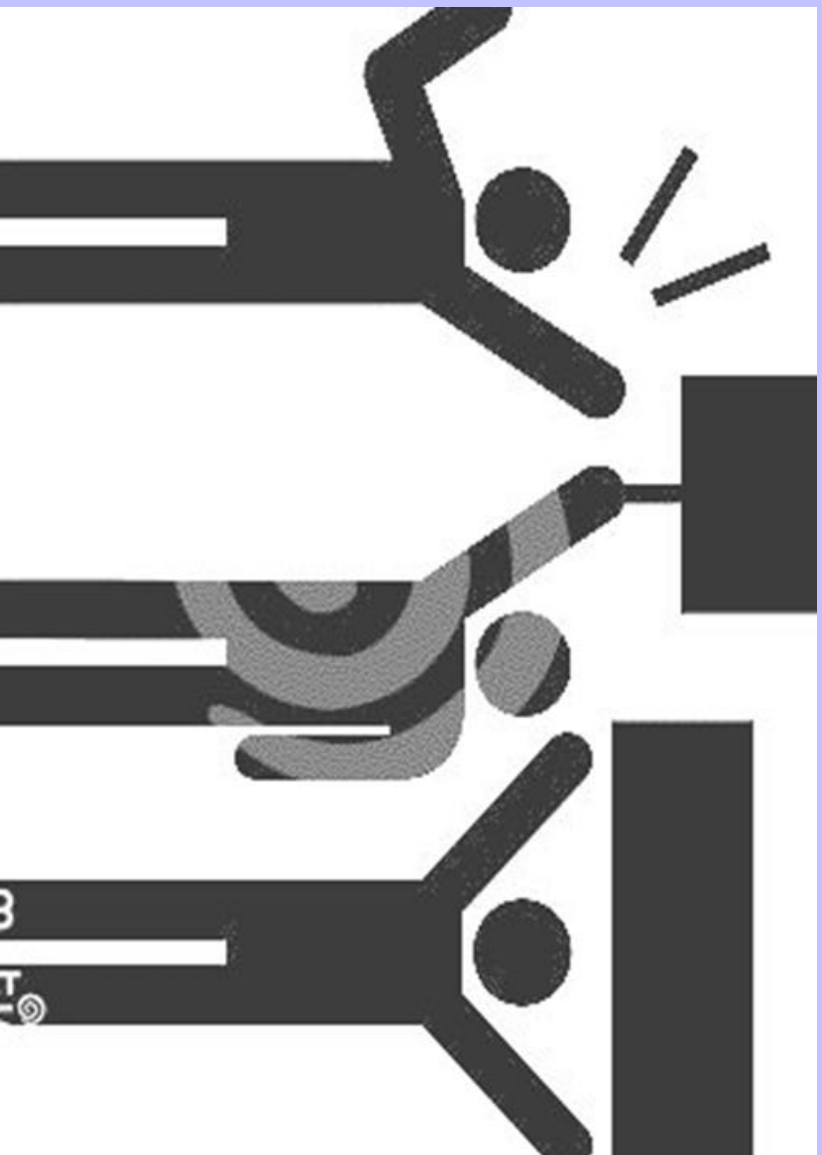
**EMPATIA**

**FORZA**

**SUPPORTO**

**RESPONSABILITÀ**

**# UNO SLOGGAN PER DIRE DI NO AL  
BULLISMO #**



## MASCHI

MI FAI PENA  
SE CONTINUI COSÌ IL TUO VALORE NON S'ALZA  
NEANCHE CON UNA LEVA  
SE DA SOLO NON VUOI RESTARE IL BULLO NON DEVI  
FARE

DI' NO AL BULLISMO, SFOGATI CON IL CICLISMO

## FEMMINE

TUTTI AMICI ZERO NEMICI  
IL BULLISMO SCONFIGGEREMO  
SE TUTTI UNITI NOI SAREMO

## RIFLESSIONI

- I/Le bulli/e hanno bisogno di un confronto rispetto al loro comportamento non accettabile
- Le vittime necessitano di sentirsi ascoltate e aidate dagli adulti tramite strategie sicure. Devono esse stesse cambiare, diventare "meno vulnerabili"
- È importante aumentare la consapevolezza del ruolo che gli spettatori hanno nel bullismo per ridurre il rinforzo guadagnato dai bulli, avere un pubblico li fa sentire ammirati e se nessuno interviene si sentono onnipotenti, se gli spettatori invece condannano e intervengono si diminuisce la loro motivazione a fare prepotenze.



# **PERFORMANCE COLLETTIVA**

**IL CRUCIVERBA DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE**

Dare senso alle parole

## **ECCO IL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE**

- ❖ **VIRTUALE È REALE**
- ❖ **CONDIVIDERE È UNA RESPONSABILITÀ**
- ❖ **LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE**
- ❖ **GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI**
- ❖ **LE PAROLE SONO UN PONTE**
- ❖ **LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO**

**SI È CIÒ CHE SI COMUNICA**  
**PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE**  
**ANCHE IL SILENZIO COMUNICA**  
**LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE**  
**LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE**

# **I GESTI GENTILI NEI FILM**

## «WONDER»

Mr. Brown porge aiuto – Il preside accoglie Auggie e comprende le ragioni di Jack Will – Summer in mensa si siede vicino a Auggie – Jack Will sceglie volontariamente di essere amico di Auggie – Olivia accompagna Auggie a fare “dolcetto o “scherzetto” – Miranda cede la propria parte nella commedia a Olivia – Isabel dedica una giornata alla figlia – Papà fa un regalo a mamma – Jack Will si siede vicino a Auggie a scienze – Jack Will difende l’amico – Auggie passa il compito a Jack Will – Il gruppo dei compagni interviene in soccorso di Auggie e Jack Will

## « MOONRISE KINGDOM »

Sam chiede scusa a Susy - Il poliziotto adotta Sam - Sam crea degli orecchini per Susy - Il gruppo dei bulli aiuta Sam

- Il poliziotto accoglie Sam - Capo Ward salva il capo anziano - Laura chiede scusa a Walt

## «IL RAGAZZO INVISIBILE»

Michele salva Stella - L'adozione di Michele - La mamma biologica si sacrifica per i figli - Il padre regala a Michele il costume - La mamma adottiva sfida il pericolo per salvare i ragazzi - Michele salva Stella dai rapitori - Michele parla ai bulli - Ivan aiuta Michele - La madre adottiva protegge il figlio dal freddo - Il rapporto fra Stella e Michele (invisibile) - Giovanna interviene per salvare - Stella accoglie Michele nella sua stanza

**#I NOSTRI GESTI GENTILI CHE  
VINCONO SUL BULLISMO...**



Parlargli e chiedere al bullo perché lo fa  
Parlare con la vittima e aiutarla a reagire  
Aiutare il bullo e la vittima a mettersi d'accordo



**CONTRO IL BULLISMO**

io scelgo la  
**GENTILEZZA**

## **LA GENTILEZZA È VINCENTE**

La gentilezza è vincente perché i gesti gentili ci aiutano a costruire la relazione e a stare nel mondo; non occorrono grandi mezzi, basta avere attenzione per l'altro

**CHE SIA UN IMPEGNO  
CONCRETO!**

**Il senso di coinvolgere tutte le  
classi contemporaneamente**

È stato bello e importante condividere collettivamente concetti, pensieri, comportamenti, che appartengono all'intera comunità della scuola, dal momento che coinvolgono non solo la singola classe, ma tutti gli spazi e i luoghi in cui si svolge la vita scolastica e sociale: la palestra, il pulmino, la ricreazione, il giardino....

Stare tutti insieme per condividere emozioni e riflessioni e poi lavorare all'interno del grande gruppo, ma suddivisi in piccoli gruppi di soli maschi e sole femmine - non della stessa sezione per uscire dalle logiche e dalle dinamiche della classe, magari già sclerotizzate - è stato un vero e proprio laboratorio per una libera circolazione delle idee.

Inoltre, se il senso di questo percorso è stato accolto e compreso pienamente potrà avere un seguito nelle singole classi con gli insegnanti interessati, ma resterà comunque come occasione e contributo a non far sentire isolati quei ragazzi che, a vari livelli, vivono problemi di relazione o subiscono, senza avere il coraggio di uscire allo scoperto, vere e proprie azioni di bullismo.

Abbiamo voluto passare ai ragazzi che crediamo nei giovani e nelle loro potenzialità e che genitori, insegnanti, educatori, formano una rete di adulti autorevoli sui quali fare affidamento

## **GLI SPOT EDUCATIVI MOSTRATI AI RAGAZZI**

➤ “Potere al web amico - potere alla parola” - spot animato, ideato e realizzato per «Se non Ora Quando?» di Torino, dagli allievi del corso del CSC Animazione di Torino. Lo spot è stato presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino a pochi giorni dal via libera della Camera alla proposta di legge contro il cyberbullismo - Visibile su You Tube – per difendersi dal Cyberbullismo

➤ Alice nel paese del Web - visibile su You Tube - per navigare sicuri in Internet





## **IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E CONDUZIONE:**

- ❖ *Teresa Rando, Psicologa-Psicoterapeuta*
- ❖ *Nicoletta Carniato, Educatrice Professionale*
- ❖ *Lucia Caratti, Esperta di cinema e di Didattica  
della comunicazione visiva*

**Contatti: *teresarando@virgilio.it* - cell. 3357031589;  
*caratti.lucia@yahoo.com* cell.3488582140**